

ALLEGATO 2

Il tema delle strutture c.d. “baracche fluviali”

La normativa vigente del Piano d’area del parco del Po piemontese, per le baracche fluviali, all’art. 3.11 comma 2, stabilisce in modo chiaro ed inequivocabile il percorso da seguire per un riconoscimento pianificatorio di queste strutture che il piano, in linea di principio, riconosce come insediamenti di valore, legati alla tradizione insediativa e fruitiva locale.

Per un verso ne viene riconosciuta la valenza tipologica tradizionale proprio alle modalità di intervento M 4.1, affermandole come strutture dotate di tipicità.

Tuttavia, quanto previsto dal 3.11, che rinvia sostanzialmente a due preverifiche preventive, con i PRGC comunali e con l’Autorità idraulica, non hanno dato esito positivo nei 30 anni di vigenza del piano sino ad oggi. Ciò a causa dell’entrata in vigore della normativa PAI, infatti da una verifica effettuata emerge che queste strutture ricadono complessivamente tutte in fascia A del PAI, determinando quindi una condizione di forte interferenza con la relativa normativa.

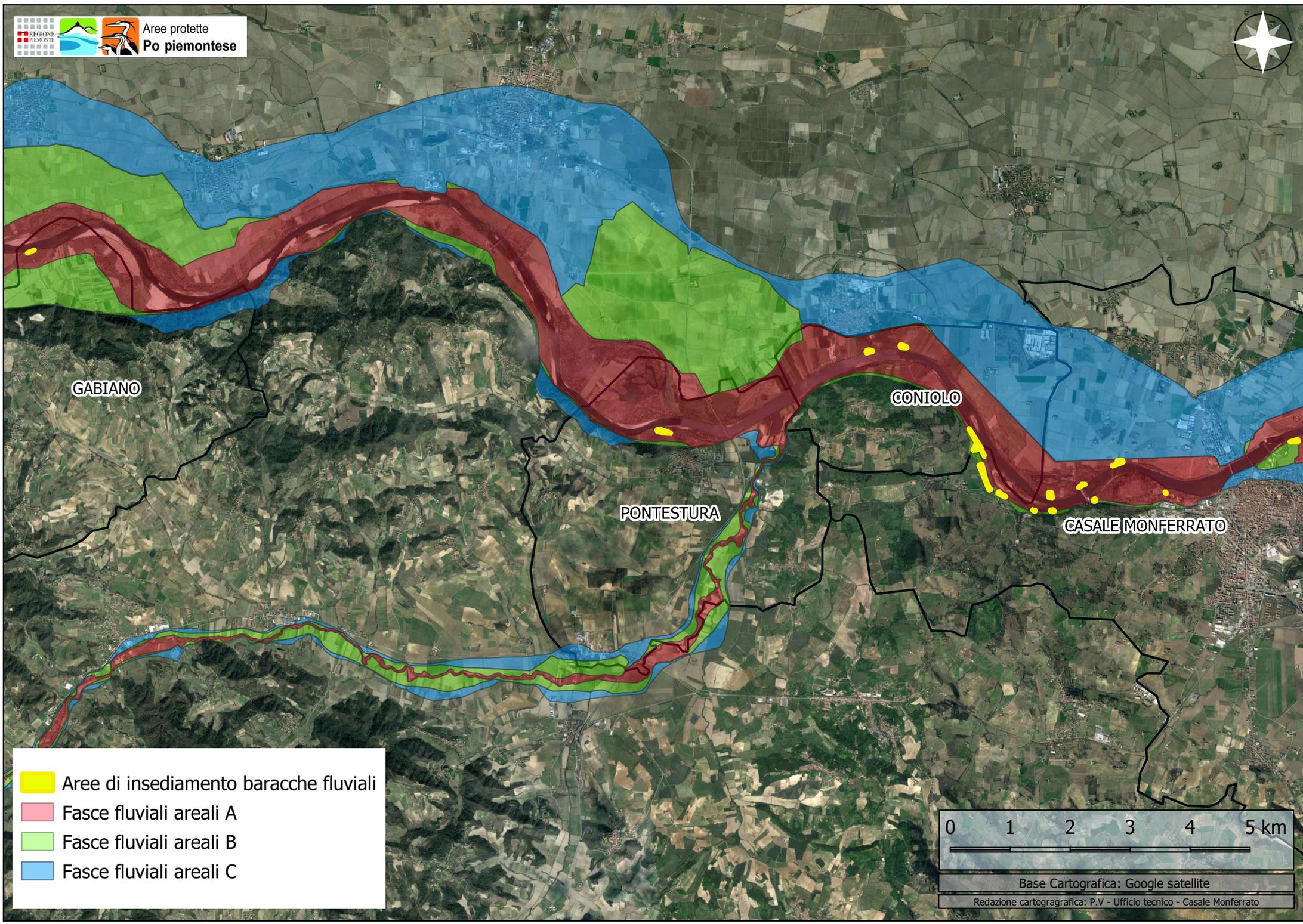
Oggi questa particolare realtà insediativa, nel solo tratto del fiume Po vercellese-alessandrino, conta circa 400 unità censite, che a oggi potrebbero essere stimate in 300 ancora esistenti, superstiti in seguito a diversificati eventi che ne hanno comportato l’eliminazione sia per eventi alluvionali, che per incendi o abbandono.

Qui la questione è portata all’attenzione della variante in corso, specie in seguito alla constatazione della mancata soluzione a oggi individuata per una loro gestione coerente come richiamato in apertura al presente testo.

Si tratterà nell’ambito delle analisi territoriali di censire le baracche esistenti mediante la scheda tipo allegata al fine di comprenderne la proprietà, l’ubicazione rispetto al PAI.

Per una possibile soluzione al tema nel quadro della variante, appare prioritario acquisire dall’autorità idraulica le condizioni da assolvere per la compatibilità idraulica tramite la definizione di una loro direttiva in merito.

Nel caso questo passaggio possa essere condotto, la variante in corso potrà individuare uno schema di progetto urbanistico locale da inserire all’interno del PdA, che, sempre i Comuni interessati, possono adottare nel loro strumento locale per affrontare il tema e fornirne un riordino necessario.



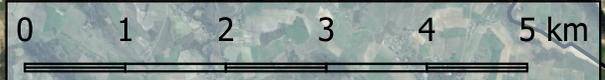
GABIANO

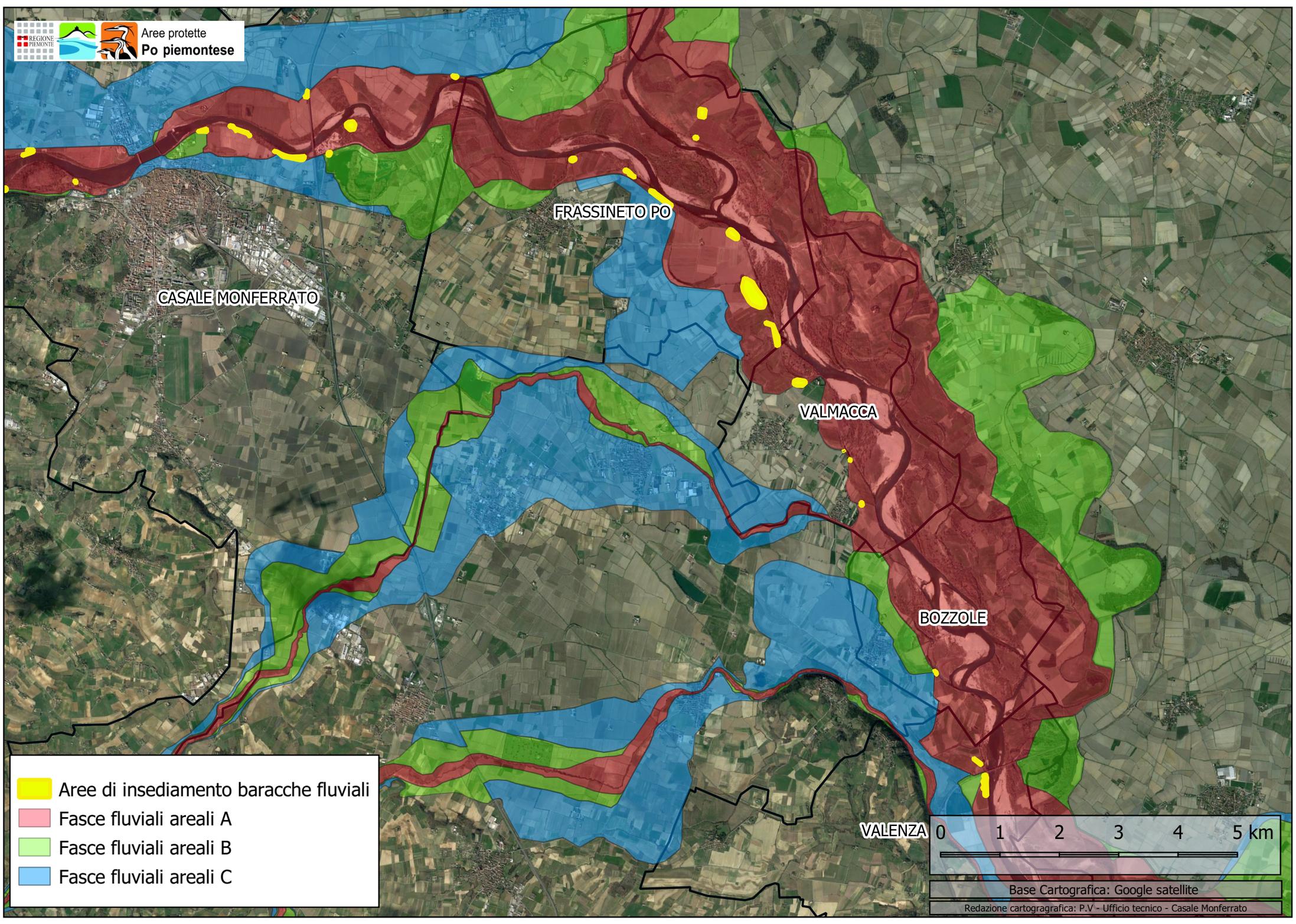
PONTESTURA

CONIOLO

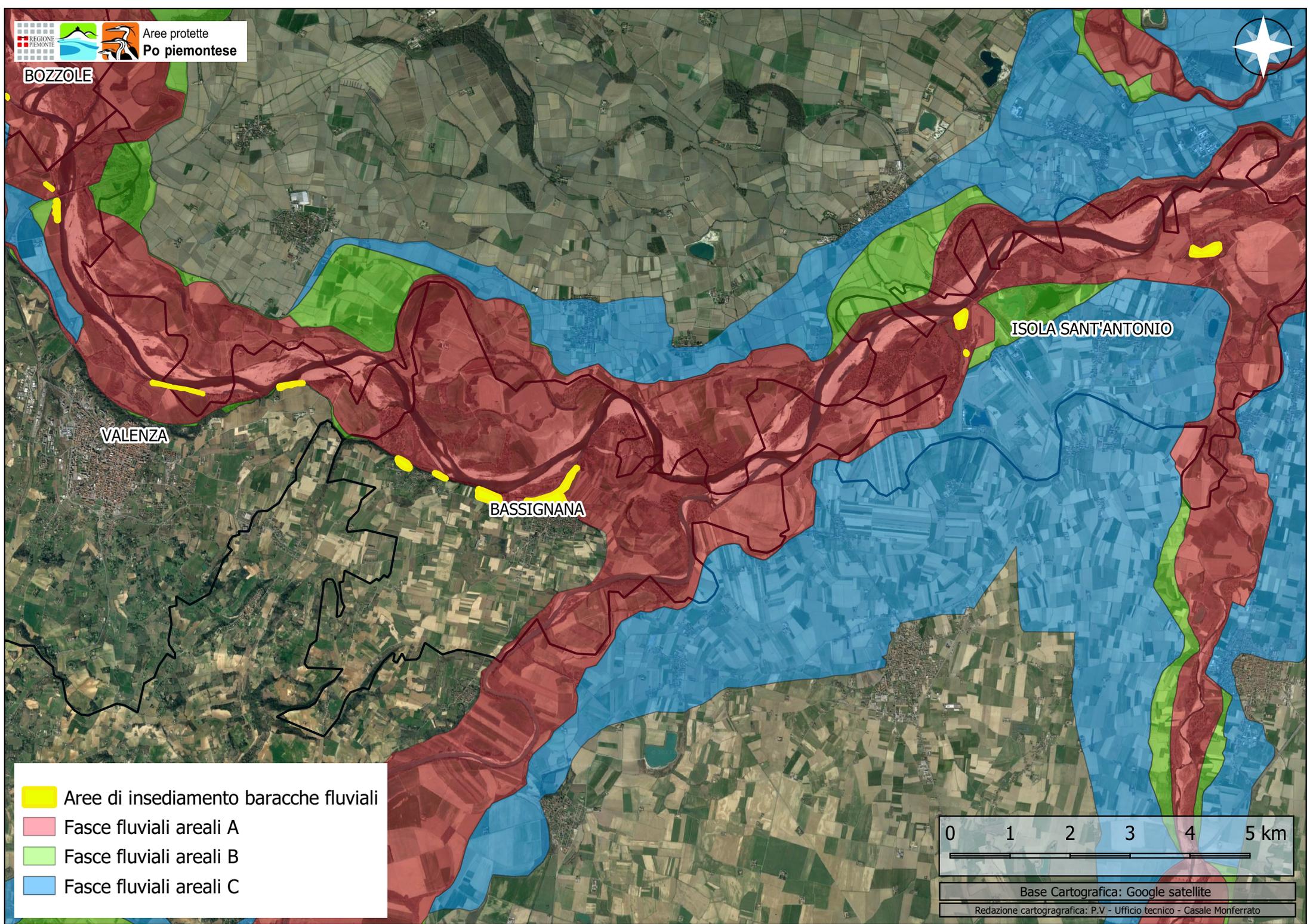
CASALE MONFERRATO

-  Aree di insediamento baracche fluviali
-  Fasce fluviali areali A
-  Fasce fluviali areali B
-  Fasce fluviali areali C





-  Aree di insediamento baracche fluviali
-  Fasce fluviali areali A
-  Fasce fluviali areali B
-  Fasce fluviali areali C



-  Aree di insediamento baracche fluviali
-  Fasce fluviali areali A
-  Fasce fluviali areali B
-  Fasce fluviali areali C





Censimento Baracche fluviali

CODICE BARACCA _____

COMUNE _____ ()

LOCALITA' _____

DATA RILIEVO _____

Proprietario/i		Proprietario terreno	
Indirizzo			
Telefono			
Coordinate GPS			
Contratto affitto			
Dati catastali	Comune:	Foglio:	Particella:
Concessione deman./Autorizzazioni			
Fotografie			
Note	Colore:		

Dati baracca

Luce Enel		Generatore		Bombola GPL		Bombola Gas	
Pozzo acqua		W C		Scarico a Po		Pozzo nero	
Fossa biologica		Recinzione		Tipo recinzione		Orto/giardino	
Legnaia		Forno esterno		Scala esterna		Base Cemento	

Copertura tetto		Materiale pareti		Rilevatori: _____ _____
Chiusura palafitta		Materiale chiusura		
N° pilastri		Altri materiali		